

# IL Baccighiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

### Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)

Un anno . . . . L. 16.—  
Sei mesi . . . . » 8.50  
Tre mesi . . . . » 4.50

Per il Regno

Un anno . . . . L. 20.—  
Sei mesi . . . . » 11.—  
Tre mesi . . . . » 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

In Padova Cent. 5

### Prezzi delle Inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.  
In quarta pagina Cent. 20 la linea.  
Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

### Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione  
Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

Arretrato Cent. 10

Padova 26 Ottobre

### SCONSACRAZIONE?

Davvero che il dispaccio di Re Umberto al ministro Baccelli per la erezione del monumento a Vittorio Emanuele nel centro del Pantheon, cosa per se stessa tanto innocente, non poteva produrre un buscherio maggiore.

Mentre tanti non se ne diedero per intesi, sorsero invece gli ultramoderati a protestare perchè non lo si pone in una cappella laterale, riservando le altre cappelle per i futuri re.

Si vede bene che certa gente non ha troppi pensieri per la testa! Sono molto ingenui, invero.

Se ne commossero anche al Vaticano. I cardinali più intransigenti tennero le loro combriccole per finire col proporre al papa nientemeno che la sconsacrazione del Pantheon in caso che l'abborrito monumento avesse a sorgere.

Sono invero ameni questi signori cardinali! E siamo proprio sul finire del secolo decimonono! Chi però ci bada?

In ogni modo è questo un vero sintomo dei tempi; è questa la migliore delle risposte che gli intransigenti danno alle umiliazioni per le quali si tenta di giungere ad ogni costo a concretare un *modus vivendi* tra Quirinale e Vaticano.

La lezione non starebbe punto male; ben venga adunque!

Ma verrà?

Ecco ciò che non crediamo; si bisticcieranno, protesteranno, sbraiteranno, scriveranno e poi tutto finirà proprio in niente!

Forse all'ultimo istante — vero *Deus in machina* — sorgerà qualche mediatore, sia pure sotto le parvenze di qualche bionda signora e, siccome a tanto *intercessor nulla si nega*, si finirà col restare amici come... prima!

I giornali ufficiosi non assicurano già che non ne sarà niente?

Non si sa del pari come l'Austria faccia il possibile per vedere attuato il *modus vivendi*? Non è questa una delle tendenze della triplice alleanza?

Basta prendere in mano un qualsiasi giornale ufficioso austriaco per capacitarsene.

Ed anche adesso che l'arcivescovo di Vienna mons. Gangelbauer è venuto a Roma non si sente che vi venne per porre una parola di pace?

La conferma non la si ha nel fatto che, a prevenire la pubblica opinione, la ufficiosa *Stampa* smenlisce la missione?

Oh! gli ingenui vogliono fare i preziosi per quanto viene fatto dietro loro assenso ed iniziativa.

In ogni modo per la nazione i sintomi ci sono: i pellegrinaggi al Vaticano, i congressi a Napoli, le dimostrazioni a Palermo lo fanno vedere anche ai ciechi!

Ma ci sono coloro che sono peggiori dei ciechi, perchè son quelli che non vogliono vederli. Ed è per questo — anche per metterli un po' alla prova — che noi vorremmo gli intransigenti del Vaticano avessero una buona volta il sopravvento.

Allora bisognerebbe pure decidersi!

Che in pieno secolo decimonono si debba trovarsi a questo punto?

Ma la migliore delle risultanze dell'ingresso delle truppe nazionali in Roma non era quella di assicurare la libertà delle coscienze e togliere il regno di certi pregiudizi?

Oh! valeva proprio la pena di tanti sacrifici per ridursi a questo punto, causa la infingardaggine e la pusillanimità incredibile del governo che colle sue debolezze ci fa assistere a scene sì deplorabili!

Che la salvezza ci debba proprio venire dalla cocciutaggine e dalla prepotenza degli avversari?

### Fascio Democratico

Domenica, 21 ottobre in Cremona nella sala superiore del Teatro Filodrammatico, ebbe luogo il congresso delle società democratiche radicali delle provincie di Cremona, Mantova, Brescia, il Regione lombarda, aderenti al Fascio della Democrazia.

Intervennero nove associazioni delle diverse provincie, quali coi proprii diretti rappresentanti, quali con delegati all'uopo incaricati, nonchè gran numero di persone facenti parte di associazioni radicali cremonesi. Teneva la presidenza l'egregio avv. Boschi Cesare, presidente del consiglio degli avvocati di Cremona e presidente del circolo Carlo Cattaneo (ufficio provvisorio) il quale, con nobili parole manifestando la necessità della unione delle forze democratiche nazionali dietro il programma di Bologna, invitò alla discussione dell'Ordine del giorno.

Dopo la discussione, cui presero parte gli on. deputati Sacchi Ettore e Mori Giuseppe, gli avvocati Cinielli, Bissolati ecc., l'assemblea delle associazioni intervenute, movendo dal concetto che il popolo partecipi alle pubbliche lotte ed egli stesso con viva parola reclami i suoi diritti, deliberava che:

« Possibilmente nel giorno 11 novembre, anche in Cremona si terrà un pubblico comizio per la riforma amministrativa. »

L'assemblea stessa procedeva poi per acclamazione alla nomina del comitato regionale nelle persone dei signori: Gabriele Rosa presidente, Mori Giuseppe di Stagno Lombardo, depu-

tato al parlamento, Lui Primo, di Mantova, presidente del circolo operaio democratico 29 maggio 1848 in Curtatone. Avv. Cesare Boschi, presidente del circolo Carlo Cattaneo di Cremona, Pezzoli ragioniere Bettino, membro del Comitato dell'associazione radicale mantovana.

Indi deliberava che la sede del comitato fosse in Cremona presso il circolo Carlo Cattaneo, e che la pubblicazione dei suoi atti venga fatta dai giornali radicali, il *Torrazzo* di Cremona, la *Favilla* e la *Libera parola* di Mantova.

L'adunanza si sciolse, facendo voti che l'attiva propaganda e l'impulso del comitato moltiplichi le adesioni al Fascio Democratico e la forza della parte radicale italiana.

### Pel Tonkino

E' stata distribuita alla Camera francese la relazione del Ministro degli esteri sulla questione del Tonkino. La riassumiamo per comodo dei lettori.

Challemeil-Lacour riassume prima le operazioni militari fatte, fermandosi alla presa di Hué. Parla poi del trattato fattosi e dei vantaggi che da esso ne derivano alla Francia. Riferisce la partenza dalla Francia in missione particolare (III) del generale Bouet.

La seconda parte della relazione si occupa dei trattati fra la Francia e la Cina notando parecchie dichiarazioni state fatte dall'ambasciatore, marchese Tseng e parecchie che il ministro degli esteri di Francia fece al rappresentante della Cina per assicurarlo che l'unico scopo della Francia era quello di difendere i propri diritti al Tonkino, ristabilendovi l'ordine e avviandovi il commercio colla Cina.

Aggiunge che dopo la morte di Rivière i due legati chinesi Tseng e Lihong-Chang, mutarono contegno e che quest'ultimo annunciò che la Cina non poteva riconoscere il trattato di Annam, e che nei negoziati posteriori la Cina insistette nel dichiarare che non avrebbe mai permesso alla Francia di annetterci provincie dell'Annam esigendo invece che fosse mantenuto il vassallaggio dell'Annam alla Cina e concedendo unicamente che il fiume Rosso rimanesse aperto agli stranieri solo fino a Tuangho Kuap.

La relazione finisce dichiarando impossibile di trattare le cose dell'Annam colla Cina e manifestando la speranza che quella potenza possa presto comprendere la propria situazione e quella della Francia.

Quali contraddizioni!

### Notizie Italiane

#### Giustizia uguale!?!

La sezione d'accusa della Corte d'Appello di Roma daliberò, con odierna sentenza, di rinviare alle Assise il signor De Houx, direttore del *Journal de Rome*, organo del Vaticano.

Il De Houx è imputato di offese al Re e alle istituzioni.

Vedremo se si va al fondo; ne dubitiamo.

### Per Garibaldi

L'associazione dei reduci della borgata di Castel-d'Ario inaugurerà solennemente, domenica prossima, coll'intervento di molte rappresentanze, sulla piazza maggiore, un ricordo marmoreo a Giuseppe Garibaldi.

Si pronuncieranno discorsi per l'occasione, e ci sarà un banchetto, al quale faranno seguito divertimenti popolari.

### Le solite sulle crisi

Il ministro Acton è ristabilito; però non si occupa degli affari. È erroneo quindi, scrive la *Rassegna*, che Acton abbia deciso di ritirare le dimissioni. Probabilmente non verrà presa in proposito, una risoluzione che dopo il ritorno di Depretis che parte domani per Napoli.

### Cose commerciali

La *Riforma* afferma che la Porta aderì alla domanda dell'Italia nei trattati di commercio e dell'Inghilterra per la continuazione della clausola per la nazione più favorita fino al 4 giugno 1881 cioè alla scadenza del trattato di commercio coll'Austria. Allora tutti i trattati dovranno poi rinnovarsi insieme, a condizioni identiche.

### L'oro

Telegrafano all'*Adriatico* che il *Diritto* constata, con piacere, la notevole importazione di oro e di argento in Italia. L'oro importato dal 1 gennaio a tutto settembre di questo anno ascende a trenta milioni circa; l'argento ascende a trentatre milioni. Del primo se n'è, nello stesso periodo, esportato per la somma di 6 milioni e 700 mila lire; del secondo per la somma di due milioni e 800 mila lire.

Queste cifre provano all'evidenza quanto fossero insussistenti le apprensioni di quanti temevano la fuga dell'oro dall'Italia.

### Notizie Estere

#### Prestito francese

È ormai certo che nel mese di gennaio sarà annunciato il nuovo prestito per far fronte al *deficit* e alle spese straordinarie. Il commercio ha diretta una protesta al ministro delle finanze perchè la Banca di Francia sottrae dalla circolazione i marenghi e getta sul mercato grosse quantità di scudi d'argento. Si conferma perciò la notizia che la Banca sarà presto autorizzata a nuova emissione di biglietti. Si va male!

L'unione doganale della Germania e dell'Austria-Ungheria

Si dice che dell'ultima conferenza testè avvenuta a Salzborg fra Bismarck e il conte Kaluoky, si discusse, fra le altre materie, un grande progetto di unione doganale dei due imperi.

#### Ricchezza mobile in Austria

Sappiamo che, dopo maturi studii fatti sulla *income tax* della Gran Bretagna, e sulla tassa di ricchezza mobile in Italia, il signor Dunajevski, ministro delle finanze nell'impero austro-ungarico, presenterà alla Camera un progetto

di legge per una tassa sopra i proventi personali.

### Per la Savoia

Scrivono da Berna alla *Politische Correspondenz* essere probabile che il Consiglio federale svizzero interpellì il governo francese sulle sue intenzioni riguardo alle fortificazioni sul monte Vauche e lo invitò ad uniformarsi al testo dei trattati sulla neutralità della Savoia settentrionale.

### Le elezioni comunali a Berlino

I risultati definitivi delle elezioni comunali di Berlino sono: 106 liberali, 5 conservatori, 2 democratici-socialisti.

Devono aver luogo altri 13 ballottaggi.

In un'assemblea degli elettori liberali, cui assistevano circa 3000 persone parlarono Virchow, Lowe e Stnetsmann, congratolandosi del trionfo riportato dai liberali.

### Corriere Veneto

#### DEPUTAZIONE VENETA

##### Collegio I. di Treviso

Isidoro Coletti sta contro Roberto Andolfato.

Tutte le altre candidature o sono sfumate — o non sono che espressioni di minoranze indiscipline che non meritano il nome di partito.

Votata una candidatura dai rappresentanti principali del partito democratico, era ed è obbligo di tutti coloro che affermano di militare in quel partito, di votarla. Le obiezioni potevano essere ragionevoli prima; dopo, non sono che spropositi i quali stabiliscono che non si comprendano affatto le necessità delle lotte elettorali.

Sono venuti a parlare di Imbriani o di un candidato dei contadini dopo che la candidatura Coletti era stata acclamata dal *Circolo democratico* di Treviso. Coste sono cose senza senso — e non degne di un partito che sia appena elementarmente abile.

Si veda l'esempio dei moderati! Essi hanno di fronte due candidati: uno proposto dal partito democratico, l'altro, il quale dichiara di appartenere alla *Sinistra storica*, di essere *antitrasformista*.

Che fanno i moderati? propongono forse un altro candidato? no. Essi faciliterebbero la vittoria dei democratici. Essi voteranno per Roberto Andolfato; e in tal modo essi attribuiranno al candidato, ad onta di tutte le sue dichiarazioni, un colore di tollerato, di protetto, che un antitrasformista deciso non accetterebbe.

Che gli elettori schiettamente liberali, che i democratici di tutte le frazioni del Collegio, considerino la situazione delle cose; questo noi vogliamo.

Il lusso delle candidature di ogni frazione è un funesto errore; bisogna che tutti si pieghino a quella che ha le maggiori probabilità di riuscita, se non vogliono fare il *giuoco dei moderati*, che soli sono impotenti, ma giovandosi della divisione delle nostre forze e codardamente ponendosi sotto una bandiera che non è la loro, pur di sembrare vincitori, non esitano ad





# AMARO ELETTRICO

Medaglia d'argento, Milano 1881

Specialità Brevettata della Ditta

## BENIGNO ZANINI

Fiori Porta Nuova — MILANO — Via Americo Vespucci, 9

Questo nuovo **AMARO** eccita meravigliosamente l'appetito. Si usa nelle difficili digestioni, preserva dalle malattie epidemiche ed è conseguentemente antifebrile ed anticolicico.

Presso lo Stabilimento hanno sempre laboratorio speciale per la preparazione del rinomato

### Estratto Tamarindo Zanini

Linea regolare postale fra l'Italia, il Brasile e la Plata

Servizio riunito quindicinale fatto dalle

Società Italiana di Trasporti Marittimi  
**RAGGIO e C.**  
Piazza Luccoli, N. 2 - GENOVA

**SOCIETÀ**  
**R. PIAGGIO e figlio**  
Via S. Lorenzo, N. 8 - GENOVA

Il 1 Novembre p. v. partirà per Montevideo e Buenos Ayres il vapore postale nuovo del primo viaggio

## ORIONE

della Società Italiana di Trasporti Marittimi « Raggio e C. » toccando lo scalo di Barcellona.

Illuminazione elettrica — Servizio inappuntabile affidato ai signori Borgarello e C. — Pane fresco e carne fresca per tutta la durata del viaggio.

Per merci e passeggeri dirigersi in Genova all'Amministrazione, Piazza Luccoli, N. 2. Per passeggeri di 3<sup>a</sup> Classe dirigersi anche agli agenti delle Società signori Stefano Repetto e Giuseppe Colajanni.

Si ricevono merci e passeggeri per i Porti del Pacifico con trasbordo a Montevideo sui piroscafi della Pacific Steam Navigation Company. 3118

Fernet - Branca

# FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO  
VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881  
Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880 — Bruxelles 1880.

Il **Fernet Branca** è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il **Fernet Branca** non si deve confondere con molti **Fernet** messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il **Fernet Branca** estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è **Vermifugo Anticolicico**.

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50  
EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL-CENTRALE

Bengal Kishnaqur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre **Fernet Branca** a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo **Fernet** ci è molto utile nei colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il male mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il **Fernet Branca** ci riesce molto vantaggioso per tutti i ma-  
lanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo, T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocenia il **Fernet Branca** ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, segliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si rideda, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma.

Ancona, 2 Dicembre 1865.

Durante il corso dell'epidemia colerica in questa città e dopo fino al giorno d'oggi, il sottoscritto dichiara essersi servito con molto vantaggio del liquore detto **Fernet Branca** in molti individui commessi alle sue cure mediche. Utile specialmente fu trovato negli sconforti che preludevano lo sviluppo colerico, e nel rimedio agli acciacchi residuali dopo superata la malattia che con tanta insistenza si prolungano e ritardano la convalescenza.

Nell'interesse della verità e dell'umanità, il sottoscritto ben volentieri rilascia la presente dichiarazione.

PIETRO Dott. MENOZZI Med. Cond.

MUNICIPIO D'ANCONA

Visto per la legalizzazione della premessa firma e qualifica del signor dottor Pietro Mengozzi.

Dalla residenza Municipale, 3 Dicembre 1865. Il Sindaco M. FAZIOLI.

Fernet - Branca

# TOSSE - VOCE - ASMA

LE RACCOMANDATE

## PASTIGLIE PETTORALI INCISIVE DALLA CHIARA

DEPOSITO GENERALE IN VERONA

presso il preparatore GIANNETTO DALLA CHIARA farm.

Ogni pacchetto delle **Vere Pastiglie Dalla Chiara**, è rinchiuso in opportuna istruzione, ed è munito dei timbri e firma dello stesso. Ogni pastiglia porta impressa la seguente marca: **Giannetto Dalla Chiara f. c.** Saranno quindi da rifiutarsi come false, tutte quelle pastiglie che si presentassero senza la suddetta dicitura e contrassegni.

Queste pastiglie sono preferite dai medici nella cura delle **Tossi Nervose, Bronchiali, Polmonali, Canina dei fanciulli** ecc.

Domandare ai Signori Farmacisti Pastiglie dalla Chiara.

Prezzo Centesimi 70 al pacco — Per rivendita largo Sconto

DEPOSITARI: — Padova Pianeri e Mauro all'Università, Ditta Cornelio all'Angelo, Bernardi Durer S. Leonardo — Vicenza Valeri, Beltrame, Rossi — Marostica Regazzoni — Bassano Fabris — Monselice Vanzi — Adria Bruscaini — Belluno Locatelli — Treviso Zanetti Gio. — Cavarzere Biasoli — Lendinara Campioni — Udine Fabris, Commessati — ed in tutte le altre città presso i principali farmacisti. 3122

## Premiata con medaglia all'Espos. Naz. di Milano

Acque Minerali Acidule-Ferruginose, Alcaline-Gazose

DI

# S. TA CATERINA

in Val Furva (sopra Borno)

Perché si possa giudicare con imparzialità sulla importanza dell'acqua minerale di **S. CATERINA**, diamo la contenezza di Acido Carbonico e Carbonato di ferro di ciascuna delle fonti più rinomate d'Italia, Francia, Svizzera, Germania. Da questo quadro comparativo tolto dalle analisi chimiche le più recenti, risulta indiscutibile la superiorità dell'Acqua Minerale di Santa Caterina, su tutte le altre fonti.

Denominazione della Fonte	Ogni litro d'acqua contiene		
	Gaz Acido Carbonico	Carbonato Bicarbonato di Ferro	Pari a Ossido di Ferro
Santa Caterina	2,4160	0,0876	
Pejo nel Trentino	1,7120	0,0789	0,0420
Rabbi nel Trentino	1,6810	0,0611	0,0462
Recoaro nel Veneto	1,4621	0,0462	
Zogno in Lombardia	—	0,0490	
Viterbo di Romagna	0,1254	0,0730	
Capranica di Roma	0,7445	—	0,0380
S. Bernardino in Svizzera	tracce	0,0254	
S. Maurizio	2,3484	0,0327	
Tarasp Schulz	1,0120	0,0330	
Marcols in Francia	2,0720	0,0560	
Bussang	0,4100	0,0170	
Forges	—	0,0670	
Saint Alban	0,0840	0,0280	
Chateaudun	1,1650	0,0370	
Pymont Stahlbrunnen in Germania	1,2710	0,0770	
Pymont Helenenquelle	1,3050	0,0360	
Schwalbach Stahlbrunnen	1,5700	0,0837	

Indirizzare le domande alla Ditta Concessionaria A. MANZONI e Comp., Via della Sala, 16, — Roma, stessa Casa, Via di Pietra, 91.

Deposito in tutte le buone farmacie e negozianti d'Acque Minerali.

Vendita in **Padova** dalle farmacie Pianeri e Mauro, Cornelio e Zanetti a Lire 0,90 a bottiglia. 194

## STABILIMENTI ANTICA FONTE PEJO NEL TRENINO

APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE

Distinta con Medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte 1881, e Trieste 1882.

Fonte minerale di fama secolare ferruginosa e gasosa. — Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al Direttore della Fonte in Brescia **C. BORGHETTI**, dai signori Farmacisti e depositi annunciati.

In **Padova** deposito principale presso l'Agenzia della Fonte rappresentata dal sig. **Lappo Antonio**, Piazzetta Pedrocchi, N. 534 A, e presso la Ditta Pianeri Mauro e C. e alle Farmacie Cornelio, Bernardi Durer e Bacchetti. 2992

## Elixir della salute

È provvidenziale che nuovi ritrovati concorrano a sollevare l'umanità sofferente. Tale senza dubbio è l'**Elixir della salute** — liquore leggermente amaro — eccitante la digestione e l'appetito, febrifugo, purgativo blando e depurativo del sangue.

Fu sperimentato efficacissimo nelle febbri specialmente malariche, nelle tarde e difficili digestioni, nella dispepsia, nei borborighi di ventre e nel vincere la colica. È vermifugo, eccita la mestruazione, corregge gli umori, ed espelle le materie acri, biliose mucose e corrosive. Preserva da malattie chiunque ad ogni mese ne prenda in tre mattine consecutive

una bottiglia divisa in tre parti eguali.

Le raccomandano abbastanza il lungo esperimento, le guarigioni ottenute e le attestazioni di medici distintissimi.

Si acquista presso l'inventore **Rossi Domenico** in Baldovina (per Este).

In Padova presso le farmacie: **Luigi Cornelio** all'Angelo — **Camuffo** a S. Clemente N. 184 — Presso l'Amministrazione del giornale il **Bacchiglione**. — In Ferrara presso la farmacia **Bergami**, via Chiari N. 90 e la farmacia **Perelli**, Piazza Commercio, 36 38 — e presso **Federico Navarra** — In S. Biagio di Lendinara presso **Scotti Augusto**, droghiere e farmacista.

Prezzo L. 1 alla bottiglia. 2998